Bari - PoesiaInAzione: letture rizomatiche, letture varie, scivolate nella serata 'Clessidra'

03/09/2011

Immagine: © Deborah Brivitello

[PHOTOGALLERY]

Parole lette, decantate, che risuonano nella mente, parole o suoni sulla sabbia e sulla pancia: questo in sintesi ciò che succede negli incontri di "Clessidra" una sorta di "gioco" (con regole definite), organizzato da PoesiaInAzione ovvero un progetto creato da Silvana Kuhtz.

L'ultimo incontro si è "materializzato" a Bari, in quel di Pane e Pomodoro, nella serata del 31 agosto: i partecipanti in cerchio (non sono spettatori, nè tanto attori, sicuramente amanti dell'arte, della musica, della letteratura e quant'altro), hanno proposto una lettura o altro, per una serata che scivola delicatamente, il tema "colibrì" è un pretesto, perchè sulla pelle scorrono le opere di autori storici e si fondono con quelli di autori dei giorni nostri, scivolano nella memoria i titoli dei libri tenuti stretti tra le mani o poggiati per terra con cura, la serata continua tra numerosi versi e altrettante zanzare, tra bicchieri di vino e pezzi di focaccia, tra libri grandi e volumetti tascabili....! Di quest'incontro ed altro abbiamo parlato con l'organizzatrice **Silvana Kuhtz**, ecco l'intervista:

D: "Com'è nata l'idea di Clessidra?"
S. "La creatività è considerata una manifestazione improvvisa frutto di una vocazione istintiva di pochi, o di un unico momento di ispirazione passeggera. Invece noi riteniamo che sia una attitudine naturale di tutti, che vuole essere coltivata, sperimentata, espressa. PoesiaInAzione è un progetto che ho inventato nel 2005 per ampliare questo accesso alla creatività e seminare la poesia anche là dove meno ce la si aspetta, per far scendere la parola poetica dalle austere stanze dell'accademia ai retrobottega, ai garage, ai pub. Per tornare alla terra da cui la poesia nasce. Per sfidare la noia mortale cui spesso si pensa quando si dice poesia e mettere insieme elementi apparentemente lontani fra loro come scienza letteratura azione improvvisazione e ispirazione. In pratica PoesiaInAzione si compone di diverse attività: laboratori-spettacolo in cui musica e parola si fondono e il pubblico viene coinvolto attivamente a partecipare, giocare, sperimentare, inventare. Fa parte di questi laboratori il ciclo di sei serate dal titolo IL SENSO DEI SENSI, che porteremo in giro nel quartiere Picone Poggiofranco a partire da Ottobre 2011 (saremo in duo o in trio, per esempio con il musico-poeta Andrea Bitonto o il pianista Sergio Langella); poi ci sono i laboratori di lettura a voce alta; e poi c'è clessidra, letture democratiche senza pubblico, letture rizomatiche sotto il segno della sabbia.

D: "Perchè le chiamate 'letture rizomatiche'?"
S: "L'idea di Clessidra nasce da una chiacchierata con l'amica artista Mari Pappalettera, con cui ne condivido la maternità. Nel bar di Pane e Pomodoro, a settembre 2010, ci siamo inventate il primo ciclo di letture senza pubblico, ci siamo inventate le regole del gioco. Il rizoma è un particolare tipo di radice che ha la specificità di penetrare il terreno lungo un movimento di estensione orizzontale, a differenza del più usuale tipo di radice a fittone, che penetra in senso verticale sino a radicarsi in profondità. Ci ispira il fatto che a volte uno sguardo di superficie possa cogliere le relazioni fra elementi provenienti dagli ambiti più disparati. Sono incontri cui non è possibile intervenire come spettatore. Sulla base del tema proposto ognuno sceglie il "testo" da proporre: di un grande autore si può leggere un brano, mostrare immagini o scene di film, far ascoltare una musica. I minuti a disposizione sono fissati da una clessidra, variano a seconda del numero dei partecipanti."

D: "Quando avete organizzato la prima serata e qual'è stata la risposta degli interessati?"
S: "Abbiamo iniziato con Clessidra il 17 dicembre 2010 a Danzarte, Bari. All'inizio c'è stata timidezza, quel giorno faceva un gran freddo nonostante il tema fosse IL FUOCO! Poi si sono create amicizie, collaborazioni, abbiamo ora un gruppo di fedelissimi lettori che partecipano e persone sempre nuove. I luoghi che ci hanno ospitato sono stati sempre diversi e ci hanno permesso di conoscere belle realtà baresi. Ringrazio tutti i luoghi che ci hanno ospitato: la scuola Danzarte, Acidicolori, il pub Ekoinè, teatro Osservatorio, associazione Federico II, associazione Aspic Bari, il bus a due piani di Prossima Fermata e la spiaggia di pane e pomodoro dove ci siamo visti per quest'ultimo incontro."

D: "Invece attualmente come stanno rispondendo i partecipanti?"
S: "Ora siamo sempre più di venti persone, alcune fisse, altre sempre nuove, c'è grande entusiasmo e complicità. Il bello è anche che ormai non siamo più io e Mari, a far rispettare le regole (rispetto dei tempi della clessidra, non si fanno introduzioni iniziali, non si fanno applausi, chi legge sceglie poi chi sarà il prossimo a leggere), ma sono gli stessi partecipanti."

D: "Costi molto bassi, ma come vengono finanziati gli incotri?"
S. "Gli incontri iniziano e finiscono sempre a tarallucci e vino, chi partecipa si sente di dare un contributo volontario per venire incontro alle nostre spese. Dipende anche dal luogo che ci ospita. Farei un appello ad associazioni ed esercizi commerciali o privati sul territorio che abbiamo voglia di ospitarci. Anche case, salotti, garage. Peraltro il luogo non è mai reso pubblico a meno che non ci si mandi una mail, solo allora riveliamo dove ci vedremo, questa è un'altra regola del gioco, tutte le informazioni sono su www.poesiainazione.it."

D: "Qual'è stato l'intervento che ti ha piu colpito durante quest'ultimo incontro?"
S: "Mi piacciono sempre tutti gli interventi, c'è molta inventiva e grande interesse a toccare anche lateralmente il tema proposto (è solo uno spunto, si può partecipare anche portando qualcosa che col tema non abbia nulla a che fare). Ultimamente mi piacciono molto le letture che strappano una risata. Il 31 agosto c'è stato Piero che ha letto da "Ballate" di Stefano Benni, Edoardo che ha letto da "Momenti di trascurabile felicità" di Francesco Piccolo, Mario che ha recitato a memoria la continuazione della "Vispa Teresa" di Trilussa, e tanti altri - non voglio far torto a nessuno."

D: "Quale poesia definisce la serata del 31 agosto?"
S: "Proprio per quella serata il mio amico musico-poeta Andrea Bitonto pur non essendo presente ci ha regalato una sua poesia che ho letto ai partecipanti e che dipinge ciò che per poesiainazione è CLESSIDRA, eccola.....

(co-libri) di Andrea Bitonto
Io ce l'ho un po' coi libri:
intasano le case della mente, se le menti non sono case libere e totalmente abbandonate.
Troppi libri fanno male, non ci stanno tutti dentro.
Bisogna imparare anche a dimenticare il verbo, i comandamenti
a riscoprire piante dei piedi e palmi di mani
il mondo liscio e muto, e grezzo e ruggente
brillante di acque esplicite

D: "Cosa ti aspetti per il futuro di "Clessidra" e cosa consigli a chi ha voglia di partecipare?"
S: "Mi aspetto di continuare con Clessidra con entusiasmo e gioia di condividere e di avere nuovi luoghi da scoprire che ci possano ospitare, che creino quindi reti di conoscenza fra persone. Ribadisco che non si tratta di incontri per mettersi in mostra, dunque non si deve essere attori o performer, é questo che a volte spaventa, ma qui nessuno giudica come si legge o cosa, si è creato un bellissimo spirito di collaborazione e sostegno. Peraltro il tempo a disposizione è il tempo massimo, si può anche solo usare qualche secondo invece di tutti i minuti offerti, si può anche solo far ascoltare un brano di un cd. Ingrediente fondamentale: la voglia di mettere in comune la propria passione per la vita e per la lettura del mondo. Il prossimo incontro lo faremo a fine settembre, avrà come tema SOSPIRO."

Deborah Brivitello

Jetcost
Voli Bari - Nizza
205,00 € Confronta e Risparmia fino al 75% con Jetcost !
Jetcost.it

Puglialive.net - Testata giornalistica - Reg.n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari
Direttore Responsabile: Nicola Morisco

Powered by **studiolamanna.it**